

Start up, premio nazionale ai droni bergamaschi di GeoskyLab

Successo per la società nata nell'Incubatore d'Impresa al concorso dell'Associazione dei Parchi scientifici. È la prima organizzazione del settore riconosciuta dall'Enac

TapMyHospital, la soluzione bergamasca per non perdersi in ospedale premiata al Forum Pa

Il prodotto della start up cittadina finalista tra le innovazioni per la sanità. Consente di localizzare persone e attrezzature in spazi chiusi, dove il Gps non funziona

Start Cup, torna il percorso che fa sbocciare le idee

d'impresa

Al via l'edizione 2015 della business plan competition dell'Università degli Studi di Bergamo che supporta gli studenti e gli aspiranti imprenditori a trasformare le proprie idee di business in startup di successo.

Bonetti ai giovani: "Allargate gli orizzonti e perseguite i vostri sogni"



Luciano Bonetti

I nuovi progetti imprenditoriali si sviluppano grazie a un reality show. Il format "Shark tank" sbarca su Italia Uno, giovedì 21 maggio, in prima serata. Il programma offre un'opportunità a chi ha una buona idea o un'attività da espandere ed è alla ricerca di un finanziatore che possa aiutarlo.

Ogni aspirante manager deve gettare la propria idea nella vasca, dove ci sono i cinque "squali" o investitori alla ricerca di progetti interessanti. Tra i supermanager c'è Luciano Bonetti, presidente di Foppapedretti e dirigente sportivo. La sua azienda, fondata nel 1946, produce arredi, in

gran parte dedicati al mondo dell'infanzia e della casa. Il fatturato nel 2014 si è attestato sui 63 milioni di euro. I dipendenti sono 210, oltre ai 300 nell'indotto.

Alla sede centrale, a Grumello del Monte, si aggiunge quella di Bolgare per un totale di 107.000 metri quadrati, di cui 57mila coperti. L'ingegnere elettrotecnico bergamasco, classe 1948, è da sempre attento all'innovazione. Suo lo slogan "L'albero delle idee".

Bonetti, qual è l'identikit dei concorrenti di "Shark tank"?

"Sono per metà donne. Ci sono i ventenni come i cinquantenni. Il Sud batte tutti per creatività. Idee straordinarie sono arrivate dai ragazzi siciliani, pugliesi e campani. A volte, mettono in scena delle presentazioni talmente particolari che sembrano sketch comici al punto che pensavo di essere vittima di uno scherzo televisivo. Ci sono società già avviate e start up. In pochi minuti, noi manager dobbiamo esaminare e valutare le proposte da finanziare di tasca nostra".

Si sente uno "squalo"?

"Sono il più innocuo di tutti. Quando ho visto il format americano volevo rifiutare di partecipare. E' spietato e rigido. Gli investitori atterrano in elicottero con mazzette di dollari. Per me lo show deve essere istruttivo, far capire ai giovani gli errori che non devono commettere".

Qual è lo sbaglio più comune?

"Pensare che se il mercato vale 10 miliardi di euro, c'è l'un per mille per te che conquisti vendendo 10 milioni di biro. Non è detto. A fare la differenza è il modo di fare le cose, e cioè bene. All'inizio, quando presentavo una scala o un asse da stiro che costavano tanto, sentivo solo dei no. Poi però gli stessi venivano a chiedermi se potevano averli".

Il suo motto, riportato dal sito del programma, è: "Se

continui a fare quello che sai fare, resti il coglione di sempre". Cosa significa?

“Bisogna allargare i propri orizzonti. Mi spiego con l’esortazione di Ulisse ai suoi uomini, ripresa da Dante nell’Inferno: “Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguire virtude e conoscenza”. Come l’eroe omerico si spinge al di là del mare, pur essendoci un mondo a lui ignoto, i giovani devono buttarsi. I sogni vanno perseguiti”.

Che valore dà alla pubblicità?

“Mi piace la parola reclame, che non ha una vera traduzione. Se non comunichi, nessuno sa che cosa produci. E’ come una donna che se ne sta chiusa in casa, anche se è bella, non troverà mai un fidanzato. Credo nelle qualità concrete, non nell’iconografia. Il modello è Giovanni Rana che raccomanda gli ingredienti dei suoi tortellini. E sono davvero buoni e genuini. Io faccio lo stesso con l’asse da stiro, mostro come si apre, come si chiude e il risparmio di tempo e di spazio. Senza mentire”.

Nel suo ufficio c’è un quadro che occupa una parete, raffigura Gabriele D’Annunzio, è un suo mito?

“Sì. Lo ammiro perché ha saputo comunicare se stesso più di chiunque altro, ha dato per primo i nomi femminili alle automobili e quello alla Rinascente. E’ stato il primo grande copywriter italiano”.

Mettersi in proprio, a Zogno

percorso gratuito di 40 ore



C'è voglia di fare impresa in Val Brembana. Avanza infatti con un certo seguito il progetto della Comunità Montana Valle Brembana "Imprendinvalle: la fucina delle idee dell'incubatore", che, come primo passo, prevede una serie di attività e servizi per supportare lo start-up d'impresa realizzati da Bergamo Sviluppo – Azienda speciale della Camera di commercio di Bergamo.

Dopo la presentazione del progetto sul territorio e lo svolgimento di un seminario di orientamento sul tema del "mettersi in proprio", che ha visto una trentina di iscrizioni, di venerdì 15 maggio prenderà il via un percorso di formazione, della durata di 40 ore, per trasferire agli aspiranti e neo-imprenditori competenze e strumenti utili a progettare la fase di start-up d'impresa. Una proposta che ha raccolto già una ventina di adesioni.

Oltre a moduli base per progettare l'idea imprenditoriale e analizzarne la fattibilità (come l'approfondimento dei piani organizzativo, marketing ed economico-finanziario), particolare attenzione sarà dedicata a sensibilizzare i partecipanti sull'importanza di "fare impresa in chiave sostenibile".

Al percorso interverranno professionisti ed esperti di diverse tematiche: ad esempio la lezione del 16 maggio vedrà il coinvolgimento del professor Antonello Pezzini, consigliere CESE (Comitato Economico e Sociale Europeo), che affronterà il tema "La quarta rivoluzione industriale e i nuovi giacimenti occupazionali".

La partecipazione all'attività formativa, che si svolgerà nelle giornate del 15-16-22-23 maggio e del 5-6-12-19-20-26 giugno (il venerdì in orario 14-18, mentre il sabato in orario 9-13), è gratuita.

Il percorso verrà realizzato nella sede della nuova Green House di Zogno, un edificio completamente ad "Emissioni Zero", riqualificato attraverso l'impiego delle moderne tecnologie orientate al risparmio energetico, in cui la Comunità Montana intende realizzare un incubatore d'impresa per gli aspiranti e neo-imprenditori della Valle Brembana.

Per informazioni e iscrizioni: Bergamo Sviluppo – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bergamo (tel. 035/3888011 – email: raso@bg.camcom.it). www.bergamosviluppo.it (iscrizioni online dalle news scorrevoli in homepage o dal calendario eventi)

Nuove imprese, sei incontri su come usare il web

Fino al 10 giugno, ogni mercoledì al Point di Dalmine dalle 16 alle 19 seminari focalizzati su un tema specifico per guidare aspiranti e neo imprenditori tra le opportunità della rete. La partecipazione è gratuita, iscrizioni su www.bergamosviluppo.it

Start up, la Regione premia la bioedilizia bergamasca

Tra i 24 progetti del bando "Start up for Expo" ritenuti maggiormente innovativi e per questo invitati all'esposizione milanese, il Natural Beton della Equilibrium di Cividino, realizzato con canapa e calce, e il sistema di monitoraggio delle reti idriche della More di Grassobbio